

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: G.E.A.C. S.P.A.  
Sede: STRADA PROVINCIALE 20 1 - LEV SAVIGLIANO  
CN  
Capitale sociale: 516.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: CN  
Partita IVA: 00210940045  
Codice fiscale: 00210940045  
Numero REA: CN-63721  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 522300  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2016

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	351.457
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	61.797	108.699
II - Immobilizzazioni materiali	5.353.649	5.617.334
III - Immobilizzazioni finanziarie	248.868	248.868
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.664.314</i>	<i>5.974.901</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		

	31/12/2016	31/12/2015
I - Rimanenze	37.300	47.908
II - Crediti	707.912	1.325.366
esigibili entro l'esercizio successivo	707.912	1.325.366
IV - Disponibilita' liquide	8.802	7.686
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>754.014</i>	<i>1.380.960</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>50.776</b>	<b>79.370</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.469.104</i>	<i>7.786.688</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	516.000	516.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.382	19.382
IV - Riserva legale	1.542	-
VI - Altre riserve	586.912	557.615
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(605.435)	30.839
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>518.401</i>	<i>1.123.836</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>296.856</b>	<b>317.892</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>5.367.828</b>	<b>6.076.784</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	4.703.849	4.883.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	663.979	1.193.013
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>286.019</b>	<b>268.176</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>6.469.104</i>	<i>7.786.688</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.470.985	2.428.697
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	309.948	889.948
altri	736.949	1.260.272
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.046.897</i>	<i>2.150.220</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.517.882</i>	<i>4.578.917</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	31/12/2016	31/12/2015
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	742.718	710.527
7) per servizi	1.630.647	1.891.192
8) per godimento di beni di terzi	36.484	30.383
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	813.048	889.204
b) oneri sociali	242.490	316.733
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.469	59.177
c) trattamento di fine rapporto	55.469	59.177
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.111.007</i>	<i>1.265.114</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	429.737	461.826
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.902	78.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.835	383.470
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>429.737</i>	<i>461.826</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.609	2.466
14) oneri diversi di gestione	103.840	116.615
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.065.042</i>	<i>4.478.123</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(547.160)</b>	<b>100.794</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6	25
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6</i>	<i>25</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6</i>	<i>25</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	58.281	69.980
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>58.281</i>	<i>69.980</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(58.275)</i>	<i>(69.955)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(605.435)</b>	<b>30.839</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(605.435)</b>	<b>30.839</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. All'interno della presente nota integrativa si è ritenuto tuttavia opportuno prendere ugualmente in considerazione alcuni dei punti, la cui illustrazione non sarebbe obbligatoria a mente del citato art. 2435-bis, e ciò al fine di consentire una maggior chiarezza e leggibilità del bilancio. La società, inoltre, pur essendo esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, in quanto non supera i limiti indicati dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ritiene opportuno redigere una relazione accompagnatoria al presente Bilancio, per meglio illustrare i dati presenti nei sopraindicati prospetti; relazione che verrà depositata insieme al Bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Nella formazione del bilancio si è tenuto conto delle variazioni apportate alle suddette normative dalle disposizioni legislative conseguenti al Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 in materia di Diritto Societario. Infine, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione stessa. Il bilancio presenta a fini comparativi i dati relativi all'esercizio 2015, adattati secondo le nuove disposizioni di legge ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile. Sebbene l'art. 2435-bis del Codice Civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle complicazioni contabili connesse all'introduzione delle nuove disposizioni del D.Lgs n. 139/2015 in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali emanati a dicembre 2016 ed alle connesse modifiche di natura fiscale.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, come richiesto dall'art. 2423-bis n. 1 e n. 1-bis del Codice Civile, nonché del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, comunque rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente; opportunamente adattati secondo le nuove disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo le modifiche apportate all'art. 2426 del Codice Civile dal citato D.Lgs. 139/2015.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti non ancora richiamati	351.457	-351.457	0
<i>Totale</i>	<i>351.457</i>	<i>-351.457</i>	<i>0</i>

I crediti verso soci, relativi alla parte di capitale sociale e riserva versamenti in conto futuro aumento di capitale non ancora versati al termine dell'esercizio precedente e sottoscritti dai soci in data 21.12.2015 e 24.12.2015, hanno comportato l'adeguamento del capitale sociale al livello minimo previsto dal D.M. n. 521 del 12.11.1997 per le aerostazioni con meno di 300.000 passeggeri, ossia a 516.000,00 euro. Si precisa che tali predetti importi sono stati totalmente versati all'inizio dell'esercizio in commento sia dal socio pubblico che da quello privato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. A livello procedurale la società, ad ogni data di riferimento di bilancio, valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati il costo storico dei beni e delle spese, gli ammortamenti eseguiti precedentemente, i movimenti del periodo ed i saldi al 31.12.2016. Si precisa

inoltre che, con riferimento alla categoria “Altre immobilizzazioni immateriali” è stata indicata solamente la variazione del valore netto, in quanto il relativo ammortamento non è stato stanziato mediante un apposito fondo, ma è stato direttamente effettuato all’interno del medesimo conto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	107.083	104.918	212.001
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.302	-	103.302
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	3.781	104.918	108.699
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	6.000	-	6.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.761	50.141	52.902
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.239</i>	<i>50.141-</i>	<i>46.902-</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	113.083	54.777	167.860
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.063	-	106.063
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	7.020	54.777	61.797

L'incremento della voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno” comprende le spese sostenute per l'acquisto di un software relativo al controllo ed alla gestione dell'impianto di carburante, pari a complessivi 6.000 euro.



Si precisa altresì che tra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità, ma unicamente oneri pluriennali relativi ad atti societari straordinari ed a studi di fattibilità di carattere tecnico, ambientale, legale e societario.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento e di svalutazione. Fino all'esercizio 2011 i cespiti per il cui acquisto la società ha ottenuto dei contributi erano iscritti all'interno dello Stato Patrimoniale al netto di tali contributi. A partire dall'esercizio 2012, tuttavia, la società ha inteso variare tale rappresentazione mediante l'utilizzo del metodo dei risconti, iscrivendo cioè l'immobilizzazione a valore lordo all'interno delle immobilizzazioni materiali ed imputando il contributo ricevuto nella voce A.5 "Altri Ricavi e Proventi", rinviando successivamente tale ricavo agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Si precisa comunque che i due metodi di contabilizzazione producono il medesimo effetto sul conto economico e sul patrimonio netto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Tale metodo è utilizzato anche per i beni gratuitamente devolvibili alla scadenza della concessione. In merito alle immobilizzazioni costruite su area demaniale l'ammortamento è stato effettuato, in continuità con gli esercizi precedenti, utilizzando le aliquote proprie dei beni in proprietà. Tale metodo, altresì utilizzato nell'esercizio 2015, era stato adottato anche negli esercizi in cui non esisteva una concessione con una scadenza predeterminata, ma essa veniva rinnovata annualmente in data anteriore a quella di approvazione del Bilancio. Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha ottenuto una concessione ventennale ma ha ritenuto congruo non modificare il piano d'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili, che in base ai principi contabili nazionali devono essere ammortizzati nel termine più breve tra la vita utile del bene e la durata della concessione. Per la maggior parte dei beni presenti all'interno della società il piano d'ammortamento attualmente in uso permette di rispettare tale principio, mentre per la restante parte si è ritenuto comunque di non modificare l'impostazione, in quanto il valore residuo risulta congruo al valore del bene che verrebbe riconsegnato all'aggiudicante la nuova concessione che, in base alla concessione stessa, sarebbe tenuto a corrispondere alla società il valore residuo dei beni consegnati con la concessione. In relazione alla pista si è proceduto al calcolo del relativo ammortamento sulla base dell'aliquota del 2%, già applicata a partire dall'esercizio 2014. A tal fine si ricorda che tale modifica è stata operata al fine di adeguare il valore alla residua utilità, anche alla luce del maggior utilizzo effettuato negli scorsi esercizi, comunque sempre al di sotto delle sue potenzialità.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	<b>Periodo di presunto utilizzo in anni</b>	<b>Aliquota</b>
<b>- TERRENI E FABBRICATI</b>		
- Pista e pista in erba	50	2%
- Altri immobili	25	4%
<b>- IMPIANTI E MACCHINARIO</b>		
- Impianto telefonico	5	20%
- Altri impianti	25	4%
- Segnaletica luminosa	6,35	15,75%
- Impianto carburante	6,35	15,75%
- Radio meteo	3,17	31,5%
<b>- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>		
- Attrezzature diverse	8,33	12%
- Attrezzature di rampa	8,33	12%
- Attrezzature security	5	20%
- Check in	8,33	12%
<b>- ALTRI BENI MATERIALI</b>		
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12%
- Macchine d'ufficio elettroniche	5	20%
- Autovetture	5	20%
- Mezzi di rampa	5	20%

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà, pari a complessivi Euro 264.133. Per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Nel corso del periodo considerato sono stati effettuati investimenti relativi a lavori di manutenzione straordinaria dell'aerostazione per complessivi 4.203 euro, oltre a costi per l'implementazione del parcheggio e spese per manutenzione straordinaria della pista e della segnaletica interna per complessivi 65.725 euro.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	8.828.724	1.762.591	937.300	1.637.077	13.165.692
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.681.310	1.488.839	760.804	1.617.406	7.548.359
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	5.147.414	273.752	176.496	19.671	5.617.333
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	69.928	38.000	5.221	-	113.149
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	266.692	58.347	43.600	8.194	376.833
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>196.764-</i>	<i>20.347-</i>	<i>38.379-</i>	<i>8.194-</i>	<i>263.686-</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	8.898.652	1.800.591	942.521	1.637.077	13.278.841
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.948.002	1.547.186	804.404	1.625.600	7.925.192
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	4.950.650	253.405	138.117	11.477	5.353.649

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso del periodo di riferimento le aliquote di ammortamento suddette sono state ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo. Si ritiene comunque che tali aliquote siano adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Si specifica infine che gli incrementi relativi agli impianti e macchinari si riferiscono all'intervento di manutenzione e bonifica dell'impianto di carburante per complessivi 38.000 euro; mentre le acquisizioni di attrezzature sono relative ai costi sostenuti per l'adeguamento dei sistemi di videosorveglianza ed al prezzo di riscatto di alcune attrezzature di rampa, precedentemente detenute mediante contratto di leasing, per un costo complessivo di 5.221 euro.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Nel caso in cui risultasse una perdita durevole di valore l'immobilizzazione verrebbe contestualmente svalutata, mentre qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti di tale svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

#### **Altri titoli**

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	26.770	26.770	222.098
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	26.770	26.770	222.098
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Totale variazioni	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	26.770	26.770	222.098
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	26.770	26.770	222.098

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è composta da

- 372 euro per la quota di adesione alla società di gestione del fondo pensione Prevaer;
- 51.640 euro, svalutato di 25.293 euro, per la partecipazione in Fingranda;
- 52 euro per la partecipazione nell'Unione Industriale.

La voce "Altri titoli" rappresenta le cauzioni art.17 versate negli anni dal 2003 al 2011 ed in attesa di rimborso. Le cauzioni in attesa di versamento, relative agli anni 2011 e 2012, sono state invece azzerate stornando la corrispondente voce di debiti verso l'erario.

Descrizione	31.12.2015	Variazioni nell'esercizio	31.12.2016
Cauzione Art.17 anni 03-04-05	21.561	0	21.561
Cauzione Art.17 anno 2006	20.097	0	20.097
Cauzione Art.17 anno 2007	20.583	0	20.583
Cauzione Art.17 anno 2008	27.972	0	27.972
Cauzione Art.17 anno 2009	41.705	0	41.705
Cauzione Art.17 anno 2010	56.330	0	56.330
Cauzione Art.17 anno 2011	33.850	0	33.850
Cauzione Art.17 anno 2012	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>222.098</b>	<b>0</b>	<b>222.098</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

#### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si specifica che nel presente esercizio sono terminati tutti i contratti di locazione finanziaria stipulati dalla società in anni precedenti. La società, quindi, alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario. Negli importi relativi al valore netto dei beni in leasing è quindi compreso anche il valore di quei beni il cui contratto di leasing è concluso alla data di chiusura dell'esercizio ma i cui effetti, nel caso di una loro valutazione come immobilizzazioni, sono ancora rilevabili.

	<b>Importo</b>
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	125.560
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.945
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	343

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo medio di acquisto dei prodotti durante l'esercizio, raggruppando i beni in categorie omogenee.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	47.908	10.608-	37.300
<i>Totale</i>	<i>47.908</i>	<i>10.608-</i>	<i>37.300</i>

Le rimanenze di prodotti finiti e merci rappresentano le giacenze dei carburanti al 31.12.2016. Ai sensi dell'art. 2426 n. 10 del Codice Civile si attesta che il valore di tali beni non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. In particolare i crediti di natura commerciale risultano rettificati da un fondo di svalutazione, ritenuto sufficiente a fronteggiare il rischio di mancata esazione, per un ammontare complessivo di euro 222.224.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	656.481	118.066-	538.415	538.415
Crediti tributari	174.056	31.277-	142.779	142.779
Crediti verso altri	494.828	468.110-	26.718	26.718
<b>Totale</b>	<b>1.325.365</b>	<b>617.453-</b>	<b>707.912</b>	<b>707.912</b>

Non esistono crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni.

All'interno dei crediti tributari è presente un credito relativo all'Irpeg degli anni 1996 e 1997, richiesto a rimborso e parzialmente coperto da apposito fondo svalutazione. In relazione a tale voce la società è in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione e, avendo vinto i primi due gradi di giudizio, ha ritenuto di non dover ulteriormente adeguare il fondo svalutazione precedentemente stanziato. Le altre principali voci presenti all'interno dei crediti tributari sono date dal credito Iva scaturente dall'anno 2016, pari a complessivi 42.049 euro, e dalle ritenute d'acconto subite in sede di erogazione dei contributi in c/esercizio da parte della Camera di Commercio di Cuneo, pari a complessivi 12.400 euro.

La voce "Crediti verso altri" è principalmente composta dai crediti relativi ai contributi in conto esercizio di competenza 2016 deliberati a sostegno dello sviluppo del traffico aeroportuale dalla Camera di Commercio di Cuneo, ammontanti a 20.000 euro.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	324.217	142.779	26.718	493.714
UE	14.207	-	-	14.207
EXTRA UE	199.991	-	-	199.991
<b>Totale</b>	<b>538.415</b>	<b>142.779</b>	<b>26.718</b>	<b>707.912</b>

Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e corrispondono ai depositi bancari ed al denaro presso la cassa della Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.389	1.855-	1.534
Denaro e valori in cassa	4.298	2.970	7.268
<b>Totale</b>	<b>7.687</b>	<b>1.115</b>	<b>8.802</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	79.370	28.594-	50.776
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>79.370</b>	<b>28.594-</b>	<b>50.776</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Assistenza software	4.893
	Spese di pubblicità	1.112
	Utenze	674
	Canoni di noleggio	4.504
	Consulenze e prestazioni varie di terzi	39.593
	<b>Totale</b>	<b>50.776</b>



## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	516.000	-	-	-	-	516.000
Riserva legale	-	1.542				1.542
Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.382	-	-	-	-	19.382
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	457	-	-	-	-	457
Versamenti a copertura perdite	557.158	-	-	-	-	557.158
Riserva straordinaria	-	29.297	-	-	-	29.297
Varie altre riserve	-1	-	1	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	30.839	30.839-	-	-	605.435-	605.435-
<b>Totale</b>	<b>1.123.835</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>605.435-</b>	<b>518.401</b>

Con assemblea ordinaria del 26.05.2016 i soci hanno deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2015, pari a complessivi 30.839 euro, per il 5%, pari a 1.542 euro, al fondo di Riserva Legale e per la restante parte, pari a 29.297 euro, al fondo di Riserva Straordinaria. Si ricorda inoltre che l'assemblea straordinaria dei soci del 30.07.2015 aveva facoltizzato il Consiglio d'Amministrazione a procedere ad un ulteriore aumento di capitale, anche in più tranches, fino al limite massimo di 1.500.000 euro. Tale delega potrà essere esercitata dal Consiglio entro il termine del 31.12.2017.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.000	Capitale		-
Riserva legale	1.542	Utili	B	1.542
Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.382	Capitale	A;B	19.382
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	457	Capitale	A;B	457
Riserva straordinaria	29.297	Utili	A;B;C	29.297
Versamenti a copertura perdite	557.158	Capitale	A;B;C	557.158
<b>Totale</b>	<b>1.123.836</b>			<b>607.836</b>
Quota non distribuibile				21.381
Residua quota distribuibile				586.455

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si specifica inoltre che il fondo iscritto in bilancio si riferisce solamente ai dipendenti che non hanno

optato per la destinazione del proprio TFR al Fondo Pensionistico del comparto Prevaer. A tal fine si precisa che nel seguente prospetto l'utilizzo del fondo è stato indicato al lordo dei versamenti destinati al Fondo Pensionistico del comparto Prevaer.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	317.892	55.469	76.505-	21.036-	296.856
<b>Totale</b>	<b>317.892</b>	<b>55.469</b>	<b>76.505-</b>	<b>21.036-</b>	<b>296.856</b>

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	518.073	85.164	603.237	578.050	25.187
Acconti	132.025	26.022	158.047	158.047	-
Debiti verso fornitori	3.101.586	442.242-	2.659.344	2.065.594	593.750
Debiti tributari	1.959.119	302.365-	1.656.754	1.611.713	45.041
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.910	83.875-	52.035	52.035	-
Altri debiti	230.072	8.339	238.411	238.411	-
<b>Totale</b>	<b>6.076.785</b>	<b>708.957-</b>	<b>5.367.828</b>	<b>4.703.850</b>	<b>663.978</b>

Nella voce "Debiti verso banche" sono indicati:

- il debito su scoperto di conto corrente verso la Banca Regionale Europea, pari a complessivi 411.220 euro;
- il debito su scoperto di conto corrente verso la Cassa di Risparmio di Savigliano, pari a complessivi 16.929 euro;
- il debito su scoperto di conto corrente verso l'Unicredit, pari a complessivi 72.174 euro;
- il debito su scoperto di conto corrente verso il Credito Cooperativo di Pianfei, pari a complessivi 34.902 euro;
- il debito residuo relativo alle rate non scadute del mutuo erogato dalla banca Unicredit per il rifacimento di parte della pista, pari a complessivi 47.946 euro;

- il debito residuo relativo alle rate non scadute del mutuo erogato dalla Cassa di Risparmio di Savigliano per l'acquisto di una moto spazzatrice, pari a complessivi 20.066 euro.

Nella voce "Acconti" sono presenti gli anticipi incassati da clienti su future prestazioni, le cauzioni ricevute a fronte di contratti in essere e gli acconti ricevuti per biglietti aerei, incassati per conto delle compagnie.

I debiti verso fornitori sono indicati al netto delle note di credito da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" sono indicati:

- i debiti di ritenute IRPEF su redditi da lavoro dipendente ed assimilato, relativi alle retribuzioni di dicembre ed alla tredicesima mensilità;
- le passività per ritenute su redditi da lavoro autonomo, relative ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre;
- il debito relativo all'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR per l'anno 2016;
- il debito residuo relativo alle accise sui carburanti per l'anno 2016;
- le passività relative al canone controlli di sicurezza per il periodo luglio-dicembre 2009, pari a 2.384 euro; per l'anno 2010, pari a 6.043 euro; per l'anno 2011, pari a 8.655 euro; per l'anno 2012, pari a 8.194 euro; per l'anno 2013, pari a 10.124 euro; per l'anno 2014, pari a 8.231 euro; per l'anno 2015, pari a 4.263 euro; per l'anno 2016, pari a 4.526 euro;
- i debiti nei confronti del Comune di Savigliano a titolo di saldo Imu, Tari e Tasi per l'anno 2016, pari a complessivi 7.123 euro;
- i debiti maturati nei confronti di ENAC per il saldo relativo al canone di concessione;
- i debiti tributari per il servizio antincendio ex Legge 296/2006 per gli anni 2008 e 2009, pari a 30.880 euro;
- le passività relative ad addizionali comunali sul diritto d'imbarco dei passeggeri e relativi incrementi per l'anno 2012, pari a 517.100 euro; per l'anno 2013, pari a 402.311 euro; per l'anno 2014, pari a 144.372 euro; per l'anno 2015, pari a 90.818 euro; per l'anno 2016, pari a 133.590 euro.
- nei debiti verso istituti previdenziali sono indicate le passività relative a contributi da versare al Fondo Pensione aeroportuale Prevaer, all'Inps ed ai Fondi Dirigenti.
- nella voce "Altri debiti" sono comprese le passività nei confronti di sindaci ed amministratori, nonché i debiti verso il personale per le retribuzioni ancora da corrispondere, i rimborsi spese, le quote associative ed altri debiti vari, per un totale di 238.411 euro.

Per quanto riguarda i predetti debiti relativi al servizio antincendio ex Legge 296/2006 si osserva come l'art. 1, comma 1328, di tale norma aveva originariamente istituito un fondo di 30 milioni di euro annui, alimentato dai gestori aeroportuali in proporzione al traffico generato, al fine di ridurre il costo del servizio antincendio a carico dello Stato negli aeroporti. Successivamente l'art. 4, comma 3-bis, della Legge n. 185/2008 ha modificato l'originaria destinazione di tale fondo. In particolare dall'1.01.2009 il 40% del Fondo medesimo è utilizzato per il finanziamento dei patti per il soccorso pubblico stipulati tra il Governo e le organizzazioni sindacali dei Vigili del Fuoco (quindi a beneficio di tutte le unità del Corpo Nazionale e non per le sole operanti all'interno degli aeroporti), al fine assicurare il miglioramento della qualità del servizio. Il restante 60% è invece destinato ad assicurare la valorizzazione di una più efficace attività di soccorso pubblico del Corpo dei Vigili del Fuoco, prevedendo particolari emolumenti o speciali indennità operative per il servizio tecnico urgente espletato all'esterno degli aeroporti. La Società, insieme altri gestori aeroportuali, ha ritenuto di instaurare un

contenzioso, patrocinato da Assaeroporti, che mira ad ottenere il giudizio di incostituzionalità della norma in commento, in quanto i relativi fondi richiesti sarebbero successivamente destinati a scopi totalmente estranei all'attività svolta all'interno delle singole aerostazioni da parte dei Vigili del Fuoco. Nei primi gradi di giudizio il contenzioso ha avuto esito favorevole a tale tesi di incostituzionalità promossa dai vari gestori aeroportuali. Già la CTP di Roma, con sentenza n. 10137/51/14 aveva accertato che tale Fondo Antincendio si configura quale tributo di scopo, non riconducibile tra i diritti aeroportuali e che le società ricorrenti, alla luce dell'originario presupposto normativo, non sono tenute a corrispondere alcunché per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei Vigili del Fuoco per finalità unicamente di tutela degli aeroporti. Si segnala comunque che la Società ha appostato e mantenuto a debito gli importi dovuti per le annualità 2007 e 2008 per un totale di 30.880 euro. Dall'annualità 2009 tali accantonamenti non sono più stati effettuati, in conseguenza del vizio di incostituzionalità derivante dalle modifiche normative introdotte dal DL 185/2008.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
ITALIA	603.237	12.157	2.427.290	1.656.754	52.035	238.411	4.989.884
UE	-	20.089	55.542	-	-	-	75.631
EXTRA UE	-	125.801	176.512	-	-	-	302.313
<b>Totale</b>	<b>603.237</b>	<b>158.047</b>	<b>2.659.344</b>	<b>1.656.754</b>	<b>52.035</b>	<b>238.411</b>	<b>5.367.828</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Nell'iscrizione e nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.176	10.950	69.126
Altri risconti passivi	210.000	6.893	216.893
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>268.176</b>	<b>17.843</b>	<b>286.019</b>

La voce relativa ai ratei passivi comprende i costi del personale per la quattordicesima mensilità e per le ferie non utilizzate per complessivi 68.940 euro e la quota di spese telefoniche di competenza dell'esercizio in chiusura per complessivi 186 euro. Nei risconti passivi è principalmente presente la quota residua relativa al contributo in conto impianti erogato da Finpiemonte S.p.a. per la costruzione dell'hangar SMAT1 per l'attività di Alenia costruito nel 2011, oltre alla quota di proventi pubblicitari, già finanziariamente ricevuti nel corso dell'esercizio 2016, ma di competenza dell'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. La voce è unicamente formata dal contributo co-marketing della Camera di Commercio di Cuneo.

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali, iscritti nella voce A5, sono imputati nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima. E' stato scelto il criterio dell'iscrizione dei contributi per intero nei risconti passivi e della relativa imputazione a conto economico per competenza in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono perché si ritiene che tale metodo permetta una rappresentazione più corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società rispetto al criterio dell'imputazione dei contributi direttamente a riduzione del valore dei beni stessi.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 10 del Codice Civile, nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	31.12.2015	31.12.2016
Handling linea e charter	152.943	134.361
Assistenza aeromobili linea e charter	31.477	17.276
Controllo sicurezza linea	400.312	433.646
Handling aviazione generale	58.008	88.985
Assistenza aeromobili aviazione generale	38.196	23.810
Ricavi assistenza Alenia	64.399	28.628
Ricavi autosonda	10.656	10.656
Diritti erariali art.17	463.214	458.968
Commissioni biglietteria	14.761	1.906
Hangaraggio	126.849	113.596
Locazione uffici	12.960	13.174
Locazione Locali elisoccorso	35.286	39.600
Ricavi agrari	59.943	59.943
Ricavi gestione bar-ristorante Royalties	17.134	24.142
Ricavi parcheggio	158.333	159.847
Ricavi pubblicità	33.686	79.557
Vendita AVGAS 100	37.633	15.040
Vendita JET A1	712.907	767.850
<b>Totale</b>	<b>2.428.697</b>	<b>2.470.985</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427, c.1, n.10 del Codice Civile, si precisa che i componenti positivi rilevanti nel Valore della Produzione sono relativi a vendite e prestazioni effettuate nello scalo di Levaldigi.

### Altri ricavi e proventi

Nella suddetta voce sono ricompresi contributi in conto esercizio, ammontanti ad Euro 300.000 e consistenti in erogazioni effettuate dai socio pubblico a sostegno dello sviluppo del traffico aeroportuale; nonché sopravvenienze attive pari ad Euro 701.938, di cui 492.129 derivanti dall'intervenuta prescrizione di debiti tributari. La differenza di Euro 209.809 è dovuta in misura ponderante ad altre transazioni concluse nell'esercizio e ad altre prescrizioni relative a debiti commerciali, oltre a proventi da ricupero bolli, indennizzi sinistri ed altri ricavi atipici di minor momento.

### Costi della produzione

---

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, pari a complessivi Euro 742.718, risultano composti per Euro 700.457 da acquisti di carburante destinato al rifornimento dei vettori delle varie compagnie aeree. L'importo residuo di Euro 42.261 è dato da costi relativi a materiali di consumo destinati alla manutenzione della pista e dei mezzi di rampa, oltre che da attrezzatura minuta per lo sgombero neve.

I costi per servizi sono invece principalmente composti dai contributi per la promozione voli corrisposti dalla Società alle varie compagnie aeree per complessivi Euro 614.534. Le altre categorie di costo componenti tale voce sono relative ad utenze per Euro 149.880; a consulenze per Euro 86.301; a compensi e rimborsi spese spettanti ai vari organi sociali per Euro 55.937; ad assicurazioni varie per Euro 67.123; a manutenzioni per Euro 110.452; ad ulteriori spese commerciali e di promozione per Euro 35.070; a costi relativi a servizi generici e prestazioni varie di terzi per Euro 511.350.

### Proventi e oneri finanziari

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.



### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	47.404	10.877	58.281

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva prescrizione Addizionali sui diritti d'imbarco anno 2011	492.129	Straordinaria

Nella suddetta voce sono ricomprese sopravvenienze attive pari a 492.129 euro derivanti dall'intervenuta prescrizione di debiti, come già avvenuto per il precedente esercizio.

Più precisamente trattasi delle addizionali comunali sui diritti d'imbarco, istituite con Legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni, riferite all'anno 2011, per le quali a tutt'oggi non è intervenuto alcun atto idoneo ad interrompere la relativa prescrizione. Come già riferito nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2015 il Consiglio d'Amministrazione aveva ottenuto un articolato ed esaustivo parere "*pro-veritate*" da parte del Prof. Alessandro Ciatti Càimi, ordinario di diritto privato presso l'Università degli Studi di Torino. Il suddetto parere ha consentito di confermare che le passività in oggetto, che non hanno natura tributaria, così come interpretato autenticamente dall'art. 39-bis del D.L. n. 159 dell'1.10.2007, hanno come termine di prescrizione quello di 5 anni dal momento in cui tale diritto può essere fatto valere, sia per quanto riguarda la componente da versare all'Inps, sia per quella dovuta al fine di compensare i costi di ENAV ed a favore dei Comuni in proporzione alla loro superficie inclusa nel sedime aeroportuale; sia infine per quella relativa all'incremento dell'addizionale suddetta per compensare i costi del servizio antincendio. Un'altra conferma di quanto sopra si è avuta da un ulteriore parere richiesto, su impulso del Collegio Sindacale, al Prof. Sergio Foà, ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Torino, il quale ha di fatto confermato quanto già espresso dal primo accademico.

Al termine dell'esercizio 2016, quindi, sulla base dei suddetti elementi, il Consiglio ha disposto la cancellazione delle anzidette passività relative all'esercizio 2011, pari a complessivi 492.128,50 euro e la loro contestuale iscrizione all'interno della medesima voce A.5 "Altri ricavi e proventi", già utilizzata nello scorso esercizio.

Ovviamente, data l'eccezionalità e la rilevanza di tale accadimento si ritiene di darne particolare evidenza in questa sede, al fine di non fornire una rappresentazione fuorviante del risultato economico dell'esercizio. In merito alla tematica delle predette addizionali si ritiene ancora di aggiungere che il relativo debito è sempre stato puntualmente rilevato e

contabilizzato, ma a seguito delle difficoltà finanziarie esistenti al momento della loro evidenziazione non era stato possibile procedere al relativo pagamento, anche in mancanza, all'epoca, di precise e circostanziate istruzioni da parte degli enti creditori in merito alle modalità tecniche del pagamento medesimo. E ciò anche se l'Ente Concedente ha in diverse occasioni espresso richiami sulla necessità di provvedere al pagamento stesso. Tuttavia il decorrere del tempo e l'inerzia del creditore hanno prodotto la citata prescrizione ed hanno reso necessario procedere all'eliminazione di tali debiti dal bilancio, dandone esauriente informazione con la presente Nota.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto al calcolo delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Si precisa che la Società non ha dovuto effettuare alcuno stanziamento relativo alle imposte correnti d'esercizio, in quanto il risultato d'esercizio, le perdite pregresse e le deduzioni d'imposta hanno determinato l'assenza di un imponibile fiscale sia ai fini Ires che ai fini Irap.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale dipendenti</b>
Numero medio	22	6	28

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore degli impiegati ed operai dipendenti di aziende di gestione aeroportuale.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

<b>Sindaci</b>	
Compensi	27.242

Per quanto riguarda l'Organo amministrativo si precisa che tutti i Consiglieri d'Amministrazione hanno rinunciato al loro compenso per il periodo di riferimento, escluso il rimborso delle spese vive sostenute. Si segnala altresì che, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci del 26.05.2017, i compensi del Collegio Sindacale relativi al prossimo triennio di carica sono stati fissati in complessivi 21.700 euro annui.

## Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.000	4.000	18.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è formato da n. 5.160.000 azioni del valore nominale unitario di 0,10 euro ciascuna, per un valore totale di 516.000 euro.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nel seguente prospetto sono sinteticamente descritti i beni di terzi presenti presso l'impresa alla data di chiusura dell'esercizio:

<b>BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'</b>	<b>IMPORTO Euro</b>
Beni di terzi in concessione	203.819
Beni di terzi in uso	180.311

Il valore dei "Beni di terzi in concessione" è relativo alle opere realizzate negli anni 1969/1975 ai sensi della convenzione di costruzione, devolute gratuitamente a Civilavia e da questa concesse in uso alla società per la gestione dell'attività aeroportuale (aerostazione, aviorimessa, casa custode, viabilità e parcheggio auto).

Il valore dei "Beni di terzi in uso" è relativo alle opere realizzate negli anni 1969/1975 ai sensi della convenzione di costruzione, devolute gratuitamente a Civilavia e necessarie per la gestione dell'attività aeroportuale (primo troncone di pista, raccordo centrale e parte del parcheggio aeromobili).

Nel seguente prospetto è sinteticamente indicato il valore i beni dell'impresa presso terzi alla data del presente Bilancio:

<b>BENI PROPRI PRESSO TERZI</b>	<b>IMPORTO Euro</b>
Beni trasferiti ad ENAV	2.213.413

Si evidenzia che tale valore è pari al costo storico degli impianti, delle attrezzature e delle infrastrutture trasferite il 01.01.1994 all'ENAV per l'espletamento del Servizio Informazione Voli.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rileva che i quattro primi mesi dell'esercizio 2017 hanno fatto registrare un'importante miglioramento dal punto vista economico rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2016. In particolare il risultato di periodo ha fatto registrare un aumento del 18% circa dei ricavi tipici della Società ed una contemporanea riduzione del 17% circa dei costi della produzione, dovuti soprattutto all'azzeramento delle spese per la gestione della torre di controllo, non più a carico della Società. L'aggregazione di tutte le componenti di ricavo e costo ha quindi comportato un miglioramento a livello di risultato netto di periodo del 57% circa.

Inoltre all'inizio dell'esercizio 2017 la Società ha ottenuto un finanziamento dall'istituto di credito UBI Banca della durata complessiva di 10 anni, con 15 mesi di preammortamento, al tasso di interesse del 4,50%, con piano d'ammortamento alla francese composto da n. 40 rate trimestrali posticipate. L'ottenimento di tale finanziamento ha permesso alla società di poter far fronte ai suoi impegni finanziari di inizio anno 2017 ed in parte di dar corso a nuovi investimenti, con l'obiettivo di rafforzare il presupposto di continuità aziendale. Tali risorse sono altresì state impiegate nella parziale ristrutturazione del debito pregresso, mediante la stipula di appositi piani di rientro con i fornitori strategici. Un'altra porzione di tali fondi è servita per onorare i pagamenti relativi alle transazioni chiuse alla fine dell'esercizio 2016.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Rendiconto finanziario

Seppure non obbligatorio nel bilancio abbreviato, la società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(605.435)	30.839
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	58.275	69.955

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(547.160)</i>	<i>100.794</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.469	59.177
Ammortamenti delle immobilizzazioni	429.737	461.826
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		7.800
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>(61.954)</i>	<i>629.597</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	10.608	2.467
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	118.131	384.299
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(442.242)	(648.639)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.594	(72.293)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.843	(35.885)
Altre variazioni del capitale circolante netto	451.015	(387.696)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>121.995</i>	<i>(128.150)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(58.275)	(69.955)
(Imposte sul reddito pagate)	(303.506)	(467.523)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(76.570)	(214.866)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(316.356)</b>	<b>(880.494)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(113.150)	(35.342)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.000)	(29.871)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(119.150)</b>	<b>(65.213)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	127.990	46.266
Accensione finanziamenti	(42.825)	
Rimborso finanziamenti		(40.847)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	351.457	865.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>436.622</b>	<b>870.419</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>1.116</b>	<b>(75.288)</b>
Disponibilità liquide al 1/01/2016	7.686	82.975
Disponibilità liquide al 31/12/2016	8.802	7.687
Differenza di quadratura		

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire integralmente la perdita d'esercizio, pari a complessivi 605.435 mediante utilizzo:

- del fondo di riserva legale per 1.542 euro;
- del fondo di riserva straordinaria per 29.297 euro;
- del fondo di riserva da sovrapprezzo emissione azioni per 19.382 euro;
- del fondo di riserva copertura perdite per 555.214 euro.



## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Savigliano, 29.05.2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Giuseppe VIRIGLIO